

Voglia di pedalare



La Ciclonga 2024

POLITICA

- Comune, la Procura indaga su otto permessi di costruire
- elezioni europee: i candidati più votati a Battipaglia

ATTUALITÀ

- al consultorio stop ai corsi parto
- il mercatino si sposta (di 100 metri)
- un mese ricco di eventi culturali
- in tanti alla Festa solidale del sorriso

SCUOLA

- il giornale della Salvemini
- la gara di lettura alla Marconi
- sicuri in bici alla Fiorentino
- al museo con il liceo Medi

HANNO COLLABORATO

- Francesco Bonito, Carmine Landi, Stefania Battista, Fausto Bolinesi, Laura Russo, Benedetta D'Arminio, Patrizia Cirianni, Simona Otranto, Lucio Spampinato, Valeria Francese



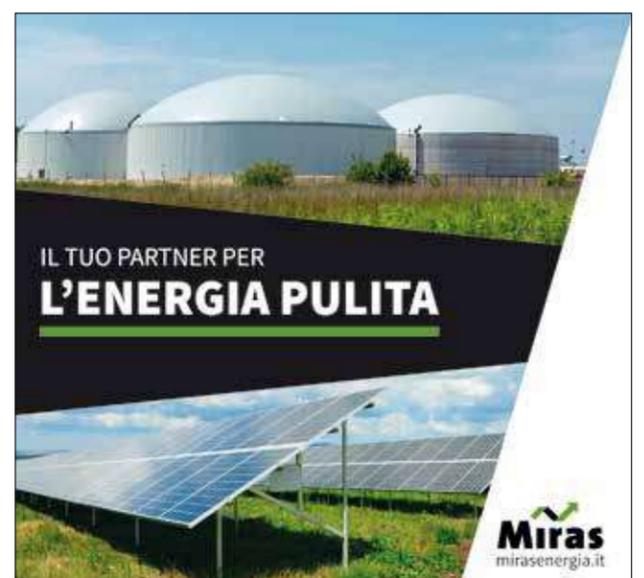
BCC CAMPANIA CENTRO
CASSA RURALE ARTIGIANA
GRUPPO BCC ICCREA

PRESTITO
GREEN
L'energia in tasca



CJO
CONSORZIO JONICO
ORTOFRUTTICOLTORI
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

SALVI



IL TUO PARTNER PER
L'ENERGIA PULITA

Miras
mirasenergia.it



SFIDE editore
in libreria e su unilibro.it



sedus

Prodotti che aiutano la schiena nel lavoro d'ufficio

Michael Kläsener, esperto di ergonomia di Sedus, afferma: “La nostra colonna vertebrale è nascosta nella schiena, che non può certo sapere quale fra le attività che stiamo svolgendo la sta mettendo a dura prova. Per questo è ancora più importante aprire gli occhi e comportarci in modo adeguato. Ciò include sicuramente l'attività fisica e attrezzature da ufficio che proteggano la schiena quando siamo alla nostra postazione di lavoro”.



Inoltre, ciascuno dovrebbe essere consapevole di come trascorre la propria giornata lavorativa e con che tipo di arredi. Anche se lavorare davanti allo schermo di un computer spesso implica stare seduti, una scrivania e una seduta operativa possono comunque favorire il lavoro attivo. Vale quindi la pena di prendere in considerazione l'utilizzo di arredi ergonomici per la propria postazione. Il tavolo da lavoro se:lab e-desk A, ad esempio, è una scrivania regolabile in altezza che convince per funzionalità e design.

Inoltre, se:desk home è regolabile in altezza e ha un ripiano extra per riporre gli utensili. Se abbinato a una seduta operativa come se:flex, che si adatta all'utente, sedersi in modo più salutare diventerà più facile. Un siedimpiedi come se:fit, che può essere utilizzato in modo flessibile su un normale tavolo da lavoro o un High Desk, può anche favorire il cambio di postura.

Anche nelle conferenze o nei meeting prevalgono le attività da seduti. Questo però non è necessario. Il passaggio dalla posizione seduta a quella eretta è utile, perché spesso le idee fluiscono meglio e le decisioni risultano più facili. Sedus ha lanciato il tavolo da lavoro per team se:lab meet & stand, regolabile in altezza, che favorisce la collaborazione stando in piedi. Quindi, ora non ci sono più scuse per le riunioni esclusivamente sedentarie.

Arredi per l'ufficio che rispettano la schiena: un aiuto per il lavoro di tutti i giorni

Nel mondo del lavoro di oggi, caratterizzato il più delle volte da ritmi frenetici e giornate lavorative piene e stancanti, è importante che si parli spesso di arredi per l'ufficio a misura di schiena. La schiena può infatti diventare un elemento cruciale, soprattutto quando si svolgono attività sedentarie.

Schiena protetta e movimento

Se tutti riflettessimo sulla nostra routine quotidiana e il nostro modo di lavorare, tenendo a mente alcuni consigli per salvaguardare la schiena, molti problemi potrebbero essere evitati. In questo senso, ergonomia non significa solo l'uso di arredi ergonomici, ma soprattutto essere disponibili a muoversi più regolarmente. È stato dimostrato che il fattore salute e benessere sul lavoro è direttamente correlato a un ambiente armonioso e in linea con le esigenze delle persone, a un movimento sufficiente e ad allestimenti che supportino tutto questo.



SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138 - Battipaglia (SA) - sistema54.com



Comune: la Procura indaga su otto palazzi

Sono le 9,30 d'un assolato lunedì mattina. Nel cuore della città il rumore predominante è quello delle sirene di due auto: una è dei carabinieri, l'altra dei finanzieri. Si fermano in piazza Aldo Moro, ai piedi di Palazzo di città. Primo atto pubblico d'una maxi-inchiesta sui permessi di costruire rilasciati a Battipaglia: per ora l'ipotesi di reato è di concorso in abuso d'ufficio e nel registro tenuto dai pm Alessandro Di Vico ed Elena Cosentino ci sono già degli indagati. Le forze di polizia giudiziaria coinvolte sono tre: investigano i carabinieri del Nucleo investigativo (tenente colonnello Gabriele Lo Conte) del Comando provinciale, diretto dal colonnello Filippo Melchiorre, quelli della Sezione operativa del Norm (capitano Donato Recchia) della Compagnia di Battipaglia, agli ordini del capitano Samuele Bileti, e i finanzieri della Sezione operativa volante della Compagnia cittadina, guidata dal capitano Agostino Fasulo. Salgono al terzo piano, all'Ufficio tecnico municipale, in compagnia dell'ingegner Fabio Cafiero e dell'architetto Simona Penza, consulenti tecnici



d'ufficio nominati dalla Procura. E danno esecuzione a un'ordinanza d'esibizione della documentazione. Dopo due ore lasciano il Municipio portando con sé i fascicoli relativi a otto permessi di costruire finiti sotto la lente degli inquirenti: la magistratura s'interroga sulla legittimità delle modalità di calcolo degli ampliamenti volumetrici previsti dal Piano casa (legge della quale ci si è avvalsi in sette delle otto circostanze) in forza dei quali, nell'ambito d'interventi di demolizione e ricostruzione, sono state autorizzate palazzine più elevate rispetto a quelle preesistenti.

In Comune ritengono d'aver rispettato pedissequamente le normative previste, mentre in Procura, all'esito dei numerosi esposti pervenuti, i primi dei quali sono stati presentati alle Fiamme gialle, sospettano che non sia andata così. L'ultima parola spetterà ai periti tecnici nominati dalla Procura. Gli interventi edilizi oggetto d'indagine sono stati autorizzati dal 2020 al 2023, anno in cui ha preso piede l'inchiesta. Il primo titolo fu rilasciato a un familiare d'un ex sindaco e riguarda un palazzo di via Olevano. Poi ci sono due pratiche del 2021 e due del 2022: a marzo 2022 risale il ti-

to edilizio rilasciato a parenti d'un consigliere comunale a Belvedere, e ad agosto quello ottenuto da parenti d'un altro esponente del parlamentino. Infine ci sono tre permessi del 2023: un palazzo in via Olevano, una licenza accordata al familiare d'un ex consigliere a Belvedere, e la ricostruzione d'un immobile in via Baratta. La sindaca Cecilia Francese non mostra preoccupazioni: «Siamo sereni: nutriamo piena fiducia nella magistratura. E so che tutte le pratiche sono state seguite dai miei uffici, quindi sono tranquilla». Dai social, invece, s'è levata la critica dell'ingegner Attilio Busillo, ex dirigente tecnico, oggi responsabile del Servizio controlli edilizi, che non ha gradito le modalità d'esecuzione dell'ordinanza: «Un'altra incursione delle forze dell'ordine – un estratto del post – nell'Ufficio tecnico. Le scene sono sempre le stesse: plateali. Un esercito di militari che accompagnano zelanti consulenti a sequestrare pratiche edilizie. Le cose si potrebbero fare con più discrezione».

Carmine Landi

Europee, il 62 per cento non ha votato

Hanno votato 14.935 elettori su 39.328, solo il 37,98% degli aventi diritto. Anche a Battipaglia le Europee incoronano come vero vincitore il partito dell'astensione. Ma fanno anche riflettere sulla ripresa dei partiti politici che negli ultimi anni sembravano aver perso mordente e capacità di coinvolgere l'elettorato. In testa **Fratelli d'Italia** che, pur non avendo esponenti ufficiali in Consiglio comunale, è riuscita a 3.962 voti, pari al 27,71% dei votanti. A raccogliere il maggior numero di consensi è stata la premier **Giorgia Meloni** con 2.338 preferenze, seguita da **Alberico Gambino**, eletto, che

ne ha presi 829. Bene anche **Ines Fruncillo** con 480 preferenze. In città, come in Italia, secondo è il **Partito democratico** che ha raccolto il 21,53% con 3.079 voti. A sbancare la capolista **Lucia Annunziata**, con 1.178 consensi, seguita dal candidato indicato da Vincenzo De Luca, **Raffaele Topo**, con 627 voti; poi **Antonio Decaro** con 574 e **Sandro Ruotolo** con 490. Tutti andranno a Bruxelles. Terzo partito il **Movimento 5 stelle** che ha ottenuto il 17,26% con 2.468 voti. Il maggior numero di preferenze è andato all'eletto **Pasquale Tridico** (441 voti), seguito da **Felicia Gaudiano** (438).

Forza Italia, pur continuando la flessione, recupera rispetto alla Lega, ottenendo l'8,69% contro il 4,94% dei leghisti. Anche da noi a trainare i forzisti è **Fulvio Martusciello**, eletto, con 379 voti, 71 in più rispetto al leader nazionale **Antonio Tajani**. **Alleanza Verdi e Sinistra** (5,61%) supera **Azione** (3,29%); ottiene più consensi di entrambe queste formazioni **Stati Uniti d'Europa** – la lista guidata da Renzi – che va molto meglio che a livello nazionale, raccogliendo il 6,53% dei voti. Il confronto con le Europee del 2019 evidenzia i cambiamenti in seno all'elettorato cittadino: allora il par-

tito più votato fu il Movimento 5 stelle, forte dell'onda lunga del secondo Governo Conte (30,23%), seguito dalla Lega (25,27%). Per entrambi in queste elezioni più che un calo un crollo. Il terzo partito del 2019 fu il Pd con 13,79 che stavolta ha recuperato quasi 8 punti percentuali (7,74% in più). Fratelli d'Italia, che attualmente ha "sbancato", nel 2019 ottenne solo il 12,22%. Un dato più che raddoppiato. Quanto influiranno i risultati di questo voto sulla tenuta dell'Amministrazione comunale? Si vedrà.

Stefania Battista

CERAM SAM

MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22



**Lavora con noi.
Entra nella nostra
agenzia AXA.**

**Ricerchiamo personale
da inserire nel nostro organico.**

Invia la tua candidatura a:
candidature.axabattipaglia@gmail.com



Agenzia Generale di Battipaglia

Battipaglia, viale Primo Baratta 10 - tel. 0828 345170 - www.agenzie.axa.it/battipaglia7020

Consultorio, stop ai corsi parto

La palestra contesa. È quella allestita nel Polo materno-infantile del Distretto sanitario 65, ai piedi dell'ospedale Santa Maria della Speranza, destinata ai corsi parto. Almeno finora, perché lo stanzone del cosiddetto Consultorio s'appresta a divenire la sede temporanea del Cot, acronimo che nella sanità da rifondare con il danaro del Pnrr sta per **Centro operativo territoriale**. Decisione presa dal direttore generale dell'Asl salernitana, **Gennaro Sosto**, di concerto con il capo del Distretto 65, la dottoressa **Marina D'Aniello**, che non è stata accolta bene dal ginecologo **Giuseppe De Masellis**, responsabile dell'**Unità operativa materno-infantile** battipagliese, che s'è visto costretto a sospendere i corsi di accompagnamento alla nascita e allattamento.

Da Atto aziendale il Cot del Distretto, un accesso alle cure intermedie, dovrebbe vedere la luce a Bellizzi, in una traversa di via Roma, ai piedi della nascente Casa di comunità. E così sarà. Solo che il cantiere nel comune limitrofo è tutt'altro che chiuso, e l'Asl deve avviare il servizio, seppur temporaneamente, a stretto giro. Di qui la scelta di dirottarlo, almeno fino alla fine del 2024, all'interno del consultorio.

E quando la direttrice del Distretto, raccolte le rimostranze di De Masellis, aveva cercato di fare dietrofront, individuando nuovi locali nel poliambulatorio bellizzese, da Salerno hanno risposto ch'era troppo tardi: il codice unico per i lavori era già stato generato, il Cot "a tempo" va realizzato a Battipaglia.

Il ginecologo ha scritto una missiva infuocata ai vertici dell'Asl e ai sindaci di Battipaglia, Bellizzi e Olevano sul Tusciano, lamentando «l'ennesimo atto di scempio compiuto nei confronti dell'assistenza territoriale specialistica materno-in-



fantile». D'Aniello, dal canto suo, ribatte: «Non posso fare nulla. Stiamo ottemperando a una disposizione della sovraordinata direzione generale dell'Asl e a una delibera di giunta regionale. Se al Materno-infantile hanno bisogno di spazi più ampi, chiederò l'intervento dell'Ufficio tecnico perché siano allargati quelli che restano loro».

Carmine Landi

Mercato, fatti più in là!

Chi bello vuole apparire un po' deve soffrire. Vecchio detto che calza a pennello addosso agli ambulanti del mercato rionale del Sant'Anna, costretti ai traslochi dall'imminente inizio dei lavori. In ballo ci sono 4,5 milioni di euro di fondi Pnrr destinati alla realizzazione dell'agognata fiera coperta e all'annessa riqualificazione delle pertinenze dell'impianto sportivo. Opera già appaltata, in cambio di 3,6 milioni di euro, al raggruppamento costituito dagli uomini della Sopron Engineering di Napoli e dall'ingegnere Giovanni Ciravolo, che nei giorni scorsi hanno già condotto i sopralluoghi preliminari.

È tutto pronto: alle idi di luglio il cantiere andrà aperto. E gli ambulanti dovranno traslocare, seppur di pochi passi: via Volturmo, lo slargo ai piedi del Sant'Anna che ospita gran parte delle bancarelle, va liberato. Motivo che ha indotto l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca **Cecilia Francese** e l'Ufficio tecnico comunale, diretto dall'ingegnere capo

Carmine Salerno, ad avviare un'interlocuzione dall'esito positivo con la famiglia Landi, proprietaria di molti dei suoli che insistono nella zona. Gli ambulanti, di qui al prossimo mese, si trasferiranno in **via Garigliano** (attualmente già occupata da una parte dei mercanti) e **via Kennedy**. Sulla strada e sui suoli privati adiacenti, che il Comune prenderà in carico per almeno tre anni in virtù degli accordi bonari con i proprietari del terreno cinto dalle murature in blocchi che s'affaccia sulla strada e dell'attiguo piazzale in cemento, ai piedi del vecchio liceo.

Nel frattempo, con un'apposita variazione di bilancio, sono stati stanziati 222.000 euro per i lavori di sistemazione delle aree. A via Kennedy saranno installate colonnine per i consumi idrici ed elettrici degli ambulanti chiamati a farsi più in là per beneficiare in futuro d'un tetto sulle teste.

C. L.

La forza del sorriso

Grande successo per la sesta **Festa solidale del sorriso**, organizzata dall'**associazione Arcobaleno Marco Iagulli** il 7, 8 e 9 giugno presso l'**istituto superiore Enzo Ferrari** di Battipaglia. L'associazione, nata in memoria di Marco, figlio della presidente e fondatrice **Tiziana Iervolino**, ha lo scopo di aiutare psicologicamente ed economicamente i bambini con patologie oncologiche e le loro famiglie. Inoltre, attraverso la raccolta fondi, dona attrezzature diagnostiche ai reparti oncologici pediatrici, rende più accoglienti i reparti con suppellettili colorati, televisori e quanto necessario per portare gioia ai piccoli pazienti.

Hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento, sotto l'occhio attento

del direttore artistico **Rosario Bacco** e la conduzione di **Luella Mazzara** e **Rossella Pisaturo**, artisti e gruppi musicali come il cantante **Scirè** e il gruppo **Vienteterra** nella prima serata, il noto comico **Mino Abbacuccio** e il gruppo musicale **Sette Bocche** nella seconda, i **Tammorrasia** nell'ultima, oltre alle esibizioni dei clown dottori impegnati da sempre nei reparti con la clown terapia.

Ha caratterizzato la manifestazione un percorso gastronomico curato dagli chef dell'istituto Ferrari, diretto dal dirigente scolastico **Carmen Miranda**, utilizzando prodotti di eccellenza del nostro territorio, dal settore lattiero caseari alle carni di bufala e ai prodotti agricoli forniti dalle aziende locali che han-

no patrocinato gratuitamente la manifestazione.

Nell'ambito della manifestazione si è svolto anche un mini torneo, categoria pulcini, con tre scuole calcio (Battipaglia calcio, Scuola calcio Spes, Soccers Friends).

Per ricordare la piccola Diletta, a cui è stata dedicata l'intera Festa Solidale, significativa è stata la realizzazione ad opera dei ragazzi dell'**I.C. Calamandrei Marconi** e dell'associazione **Il giardino dei libri** di farfalle artistiche esposte all'interno del Ferrari.

Laura Russo

Produzione e personalizzazione di trofei, medaglie e targhe.

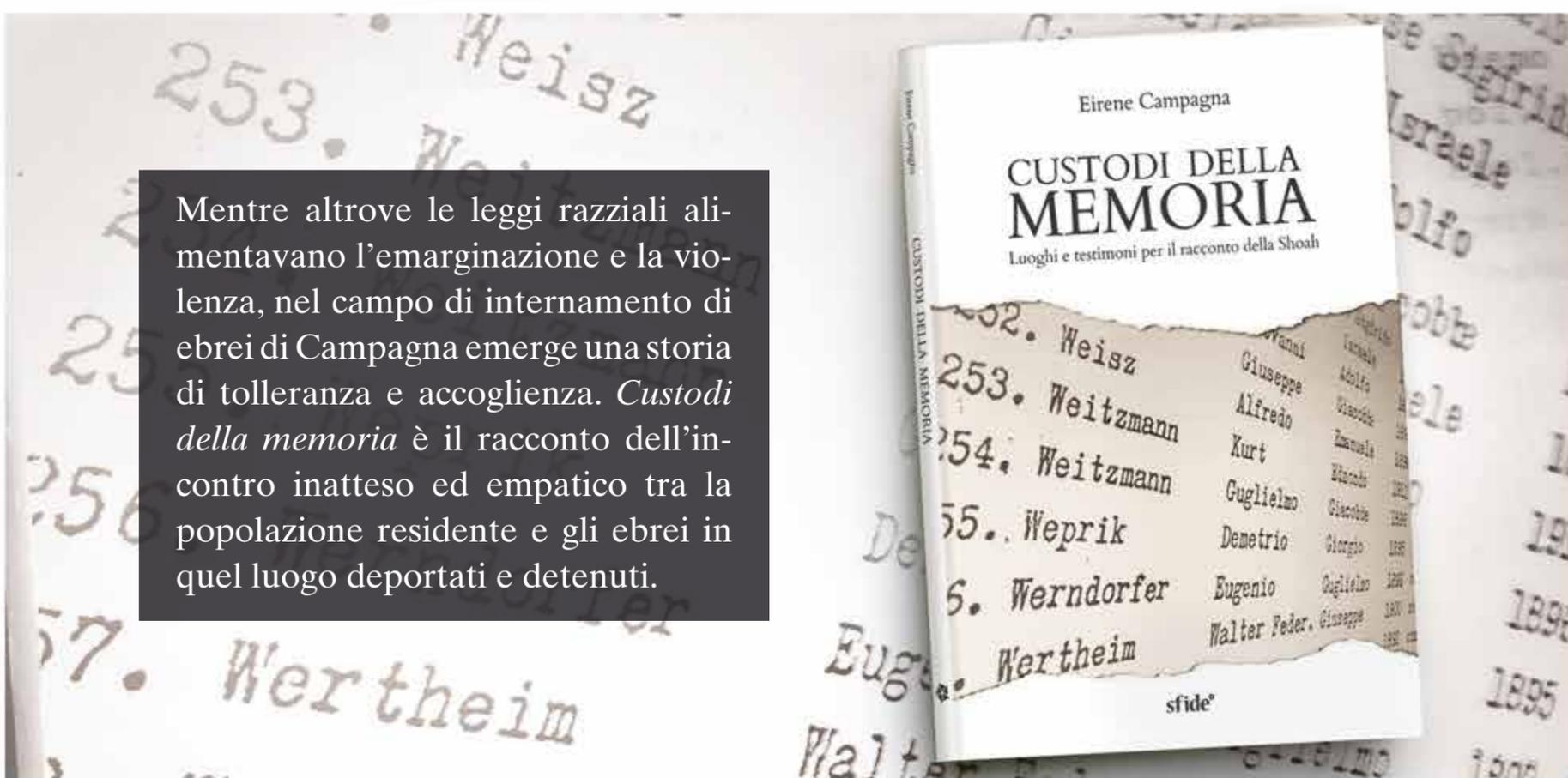


QR code per la navigazione.

Tel.: 0828 616742
Viale Danimarca 29
a Battipaglia.

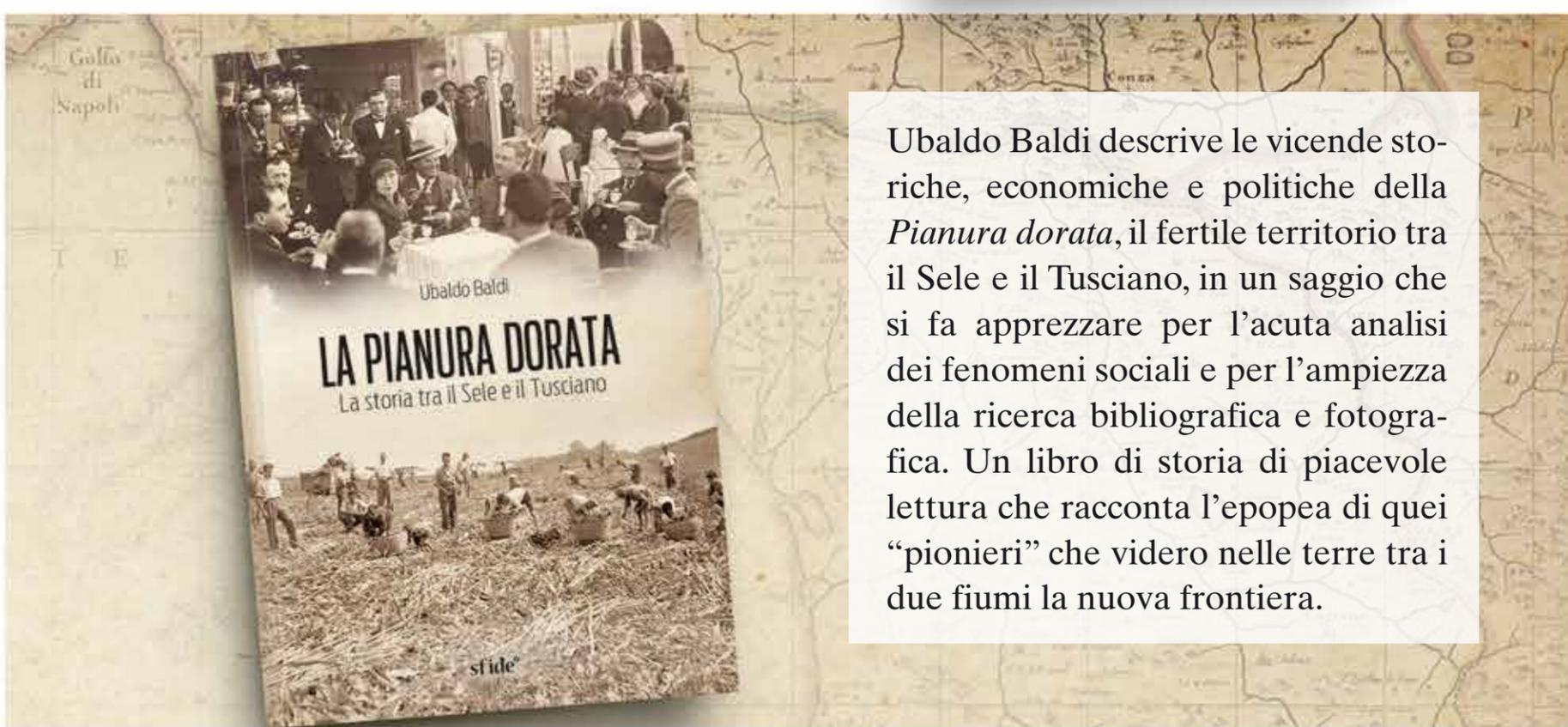


Dieci racconti inediti, tutti legati a Battipaglia. La cittadina sul Tusciano è il luogo del ritorno, lo snodo della vicenda, a volte l'inciampo nel destino dei protagonisti. Dieci sguardi differenti che regalano al lettore emozioni dal sapore unico e imprevedibile. *Brevi* è questo.



Mentre altrove le leggi razziali alimentavano l'emarginazione e la violenza, nel campo di internamento di ebrei di Campagna emerge una storia di tolleranza e accoglienza. *Custodi della memoria* è il racconto dell'incontro inatteso ed empatico tra la popolazione residente e gli ebrei in quel luogo deportati e detenuti.

Eirene Campagna
CUSTODI DELLA MEMORIA
 Luoghi e testimoni per il racconto della Shoah
 sfide*



Ubaldo Baldi descrive le vicende storiche, economiche e politiche della *Pianura dorata*, il fertile territorio tra il Sele e il Tusciano, in un saggio che si fa apprezzare per l'acuta analisi dei fenomeni sociali e per l'ampiezza della ricerca bibliografica e fotografica. Un libro di storia di piacevole lettura che racconta l'epopea di quei "pionieri" che videro nelle terre tra i due fiumi la nuova frontiera.

I reporter della Salvemini



Un'intervista al comandante della Compagnia carabinieri di Battipaglia; un focus sugli sport che possono praticare i bambini e gli adolescenti battipagliesi (con le società sportive e gli impianti disponibili); una recensione sui manga giapponesi; il resoconto dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche; un racconto inedito; tante notizie sulla scuola e sul modo dei ragazzi. Quello che avete appena letto non è il "lancio" del prossimo numero di *Nero su Bianco*, no. Bensì è il contenuto del secondo numero del giornale scolastico *SalveminiNews*, il periodico ideato e scritto dagli alunni dell'**Istituto comprensivo Salvemini**, precisamente i 15 componenti della redazione giornalistica che hanno frequentato il **laboratorio di giornalismo**

voluto dalla dirigente scolastica **Concetta Saviello**. 12 pagine piene di notizie, tante belle foto e una grafica molto curata, *SalveminiNews* è stato distribuito lo scorso 7 giugno, nel corso della festa di fine anno scolastico celebrata nel plesso di via Ravenna della nota scuola battipagliese. «Un fiore all'occhiello della Salvemini – ha dichiarato la dirigente Saviello riferendosi al giornale – Un progetto di cui la nostra scuola è molto orgogliosa».

I redattori, tutti fra i 12 e i 13 anni, si sono incontrati un giorno alla settimana da fine gennaio a maggio, seguendo un percorso che partiva dai "fondamentali" della scrittura giornalistica per arrivare alla realizzazione di un giornale interamente ideato, scritto e distribuito dal team di giovani reporter. Giovanissimi colleghi che meritano il plauso e la doverosa citazione: **Francesca Caiazzo, Gerardo Cennamo, Noemi Curci, Luca D'Ambrosio, Sofia Imparato, Edmea Manzo, Alessandro Persano, Carmine Picciariello, Pietro Quaranta, Antonio Rizzo, Federica Rossomando, Sofia Stabile, Roberto e Rosaria Tenaglia, Diego Vaccaro**. Responsabile del corso/laboratorio Francesco Bonito, coadiuvato dalla tutor Valentina Parrella. Il periodico, distribuito in città in varie occasioni anche dopo il 7 giugno, sarà presto disponibile in versione digitale sul sito web dell'Istituto comprensivo Gaetano Salvemini.

A scuola pedalando



Giovedì 30 maggio, con una passeggiata cittadina in bici, si è svolta la giornata conclusiva del progetto **Sicuri in bicicletta**, promosso dall'**Istituto comprensivo Fiorentino** di Battipaglia in collaborazione con la Federazione ciclistica italiana, Mtbfan, Legambiente e Comune di Battipaglia. Tanti i partecipanti, tutti in bicicletta, con in testa la sindaca **Cecilia Francese**, il dirigente scolastico **Dario Palo** e l'as-

sessore **Antonio Fiorillo**, per sostenere un'iniziativa volta a promuovere tra gli alunni della scuola primaria e secondaria primo grado l'uso della bicicletta come mezzo alternativo nella circolazione urbana, in particolare nel percorso casa scuola, e a stimolare il Comune e le istituzioni scolastiche a creare percorsi che consentano di raggiungere in sicurezza la scuola con la bicicletta.

Un giorno al museo



La definizione dice tutto: **Inviati speciali dell'arte**. È questo il nome del progetto di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento svolto in collaborazione tra la Direzione regionale Musei Campania e il **Liceo Enrico Medici** di Battipaglia. Al termine del percorso annuale, volto all'educazione al patrimonio culturale, il 29 maggio, gli studenti delle classi 5Acl e 4Acl, accompagnati dai rispettivi tutor scolastici, le docenti Ciatelli e Lamanna, e dal dirigente scolastico **Roberta Talamo**, sono stati accolti dal direttore del **Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano**, **Serena De Caro**, per l'appuntamento conclusivo del progetto.

Gli studenti delle classi citate hanno guidato gli alunni della 2Acl, accompagnati dalla professoressa Ferrara, lungo il percorso museale, sia in lingua italiana che in lingua inglese, interpretando alla perfezione il ruolo di "inviati", presentando ai loro colleghi la collezione degli Etruschi di Frontiera del Museo di Pontecagnano. Depositari di testimonianze, le giovani "guide per un giorno" hanno incarnato a pieno il valore formativo della memoria che si riattualizza in un tempo complesso, a cui non smette di fornire suggestioni per l'inclusione culturale.

Valeria Francese

La Marconi premia chi legge

Si è svolta tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno, all'**Istituto comprensivo Marconi** di Battipaglia, un'avvincente gara di lettura.

Protagonisti gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e Italo Calvino. L'iniziativa è nata da un'idea delle professoressa Cucci e Di Biase, referenti del progetto biblioteca, per dare continuità a quanto fatto nello scorso anno in occasione del centenario dalla nascita dello scrittore. Le opere scelte sono state *Marcovaldo* per le classi prime e *Il Visconte dimezzato* per le classi seconde. Per l'intero secondo quadrimestre le giornate scolastiche sono state accompagnate dalla lettura ad alta voce delle opere, poi sono diventate dei laboratori per dar vita a prodotti grafico pittorici, a racconti ispirati ai testi letti e a brochure in lingua straniera, a giochi didattici a base scientifica, a riflessione su tematiche di educazione civica.

Ultima tappa di questo percorso dedicato a Calvino è stata la **gara fra le**



classi. La competizione verteva su domande formulate dagli studenti stessi circa il contenuto del libro letto, e su quesiti relativi al lessico e alla grammatica italiana formulati dalle docenti di lettere. Sono giunte in finale le prime B, G e C; proprio la prima C si è aggiudicata la coppa in palio. Per le classi seconde in finale sono arrivate la sez. F contro la G: neppure lo spareggio ha risolto una competizione equilibratissima, cosicché anche il premio è stato "dimezzato".

Patrizia Cirianni

Profili di donne



La presentazione del libro "Profili di donne"

Nell'ambito del **Maggio dei libri**, nel salotto comunale di Battipaglia, è stato presentato il testo di **Lorenza Rocco Carbone** "Profili di donne" (Kairòs editore, Napoli). La saggista e scrittrice aveva già partecipato alle precedenti edizioni con "La gioia della scrittura. Il giallo del libro dimenticato. Un ritratto romanzesco di Michele Prisco" (segnalato alla LXXV edizione del Premio Strega) e "La vita come incontro. Incontro con la poesia. Incontro con il poeta Corrado Calabrò" (primo classificato, nella sezione saggistica Premio Internazionale Emily Dickinson 2024). Nell'incontro del 28 maggio, dopo i saluti istituzionali dell'assessore **Mauro Sangiovanni**, di **Silvana Rocco**, curatrice dell'evento, il professore **Alberto Granese**, dell'Università di Salerno, ha illustrato le ragioni del testo, soffermandosi sulle donne di oggi: **Pia Lanciotti**, attrice di teatro, cinema, televisione, e **Daniela Senatore**, affermata imprenditrice del Sud.

Pia Lanciotti, all'estero per motivi professionali, ha inviato un video che è stato proiettato nell'entusiasmo dei presenti. **Daniela Senatore**, ospite d'onore, non ha celato emozione e soddisfazione.

L'incontro si è svolto in interazione di parole e immagini. Caterina d'Alessandria, Eleonora de Fonseca

Pimentel, Matilde Serao, Grazia Deledda, Elsa Morante, Maria Montessori, Rita Levi Montalcini, Carla Loffredo Sampaolo, Maria Luisa Spaziani, Annamaria Ackermann, Natalia Ginzburg, Margherita Marchione: un Pantheon del genio femminile ha volteggiato in immagini che hanno catturato l'attenzione del pubblico.

Particolare emozione ha suscitato l'intervento di **Giliola Russo Benedetti** del club Inner Wheel di Nola, icona di educazione alla Pace, che ha coinvolto le donne di tutti i distretti Inner Wheel Italia in un testo appassionante: "La Grande Guerra raccontata dalle donne". Di educazione alla pace e ai valori ha parlato l'autrice che ha auspicato, inoltre, la riapertura della biblioteca comunale di Battipaglia.

Il prossimo numero di nerosubianco** uscirà sabato 29 giugno**

Battipaglia ricorda Schiavo

Dal **18 al 25 giugno** il Salotto comunale di Battipaglia ospita la prima mostra post mortem dedicata all'eccellente artista **Amerigo Schiavo**, pittore e scultore battipagliese. In mostra una sezione di opere ispirate a un personaggio straordinario: **Corto Maltese**, l'eroe avventuriero nato dalla fantasia di Hugo Pratt, proprio nell'anno a lui dedicato, celebrato con una serie di importanti manifestazioni per rappresentare la cultura e la lingua italiana nel mondo con un lungo tour di mostre itineranti presso gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Amerigo Schiavo (1963) visse a lungo a Battipaglia; la sua formazione artistica avvenne a Roma all'Accademia delle Belle Arti e negli atelier di grandi maestri come Renato Guttuso, Nato Frascà, Gianpaolo Berto. Diverse le mostre da lui realizzate tra Roma, Salerno, Paestum, Battipaglia e Laurino, il paese delle



radici familiari, "luogo dell'anima" nel suo universo pittorico. La sua vita, segnata umanamente da profondi drammi e crisi esistenziali, si è conclusa a Battipaglia il 18 agosto 2018.

Un mese con le bande musicali



È partita la rassegna **Momenti d'Autore**, iniziativa legata al progetto promosso dall'avvocato **Michele Toriello**

in collaborazione con l'**Asd Lasisi** di Battipaglia, che intende valorizzare il ruolo culturale e sociale svolto delle bande musicali. Domenica 9 giugno a Battipaglia si è esibita la Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri Campania (nella foto); **sabato 15** mattina sarà la volta del Corpo bandistico Città di Eboli; **domenica 23**, a via Italia alle 21, si esibirà la Banda musicale S. Cecilia di Castellabate. Gli ultimi due appuntamenti, sempre in via Italia alle ore 21, sono previsti per **domenica 30 giugno** (Banda musicale di Giffoni Sei Casali) e **sabato 6 luglio** con i musicisti provenienti da Airola.

Nero su Bianco ringrazia gli sponsor

Banca Campania Centro, Axa Agenzia Battipaglia, Cjo Salvi, Miras, Sistema 54, Cersam, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Erboristeria Cucino, Ottica Mauro, Enzo Ascione, Gana Sport.

Leggilo dove e quando vuoi.



Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - erborista

I benefici dell'olio di Argan

L'olio di Argan si estrae per pressione a freddo dai semi di *Argania Syderoxylon spinosum*, un albero appartenente alla famiglia delle Sapotaceae, molto diffuso nelle zone sudoccidentali del nord Africa, in particolare tra Marocco e Algeria. Parliamo di uno degli alberi più antichi della Terra, presente, un tempo, su milioni di ettari di superficie. Oggi è fortemente minacciato a causa delle politiche di deforestazione. Grazie alle sue radici profonde che riescono ad assorbire acqua anche a una distanza di trenta metri, e alla sua chioma di foglie, aiuta a mantenere il terreno particolarmente fertile proteggendolo dall'erosione. Si tratta di una pianta particolarmente rustica che si adatta bene a terreni poveri e sabbiosi, a temperature estreme e aridità. Negli ultimi anni è divenuto simbolo della lotta alla desertificazione. La pianta di Argania, per le sue straordinarie caratteristiche e proprietà, è stata inserita nel 1988 dall'Unesco tra i beni considerati Patrimonio Mondiale dell'Umanità mentre, le zone delle foreste tra Agadir ed Essaouira sono state a loro volta nominate "riserva della biosfera".

La pianta, in condizioni favorevoli, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza è molto resistente e può vivere fino ai 150-200 anni. I fiori vanno dal bianco al giallo verde, le foglie verde scuro, coriacee, vengono utilizzate per il nutrimento di cammelli e capre, il frutto contiene all'interno fino a tre semi anche detti mandorle di Argan. Normalmente un albero di medie dimensioni ne produce fino a 8kg l'anno. È proprio da questi semi che si estrae il preziosissimo olio chiamato "Poro liquido del Marocco". Il processo di produzione, dalla raccolta dei frutti all'imbottigliamento, è quasi esclusivamente effettuato da donne berbere. Per produrre un litro di olio, attraverso procedimenti ar-



tigianali tradizionali esclusivamente meccanici, ci vogliono dai due ai tre giorni di lavoro. Per questo il puro olio di Argan ha un costo variabile dai 150 ai 200 euro litro.

L'olio estratto è ricco di principi antiossidanti, nutrienti, lenitivi e antinfiammatori. A differenza di altri oli vegetali non unge ed è di facile assorbimento. Contiene oltre il 90% di acidi grassi insaturi, composti in modo prevalente da acido linoleico, oleico, palmitico, stearico. Ricco di vitamina E ed altri nutrienti. La sua composizione chimica lo rende fortemente emolliente. **Stimola il rinnovamento cellulare. Possiede proprietà cicatrizzanti e antiossidanti. Indicato come antirughe per la capacità di stimolare la produzione di collagene, nutre capelli devitalizzati e pelli molto secche, fortifica le unghie, indicato per prevenire e trattare le smagliature rosse** che possono comparire anche in gravidanza. Inoltre, lucida e rinforza la barba. Ne esistono di due tipi, a seconda che i semi vengano tostati o meno prima della spremitura. Dai semi tostati si ottiene un olio a prevalente utilizzo alimentare mentre l'olio cosmetico è più chiaro ed emana un odore tipicamente nocciolato.



Medicina

I farmaci antinfiammatori

Sono certo che chi sta leggendo questa rubrica molto probabilmente ha assunto almeno una volta, o ha in casa, una bustina di **Aulin** (nimesulide) o di **Oki** (ketoprofene), due farmaci appartenenti alla categoria molto usata degli **antinfiammatori** o, meglio, dei **FANS**, acronimo (Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei) che sta a indicare quel gruppo di antinfiammatori distinti dai corticosteroidi. Questi ultimi sono farmaci sintetici simili al cortisone che è un potente antinfiammatorio.

L'infiammazione è un processo difensivo messo in atto dall'organismo per circoscrivere una lesione dei tessuti che può essere causata da agenti chimici, fisici, infettivi o anche da cause endogene. Tale processo difensivo comporta la presenza di sintomi e segni già descritti da Aulo Cornelio Celso fin dal primo secolo dopo Cristo: arrossamento, calore, gonfiore e dolore. I FANS che comunemente usiamo servono a trattare questi sintomi e segni che sono la conseguenza della liberazione di sostanze provocata dalle cellule danneggiate. In pratica questi antinfiammatori curano gli effetti, non le cause dell'infiammazione. Ma qual è il loro meccanismo di azione? Dalle membrane delle cellule danneggiate "fuoriesce" **acido arachidonico** che, attraverso l'azione di un enzima, dà luogo alla formazione di **prostaglandine**, molecole responsabili dei segni e dei sintomi dell'infiammazione perché aumentano la permeabilità dei vasi e quindi provocano edema e abbassano la soglia del dolore. Bene, i FANS bloccano l'enzima che favorisce la produzione di prostaglandine a partire dall'acido arachidonico. Sfortunatamente le prostaglandine, oltre che essere implicate nei processi infiammatori, esercitano una azione protettiva sulla mucosa dello stomaco e svolgono un ruolo importante nella normale funzionalità del sistema cardiovascolare, bronchiale, renale e sulla muscolatura dell'utero. Sono



inoltre importanti anche per la funzionalità delle piastrine nel sangue. Ecco perché tutti, o quasi, sanno che gli antinfiammatori possono provocare una gastrite o addirittura una emorragia, indipendentemente dalla via di somministrazione, ma non tutti sanno, anche se è scritto nel bugiardino, che bisogna prestare attenzione in caso di concomitanti patologie, per esempio cardiovascolari o renali. Bloccare la produzione di prostaglandine significa quindi ridurre la protezione della mucosa gastrica dagli acidi e dagli stessi farmaci e creare disfunzioni in altri apparati.

Da qualche anno sono stati immessi sul mercato **antinfiammatori selettivi** (i cosiddetti coxib) che agiscono sulla produzione di prostaglandine infiammatorie, ma non di quelle protettive della mucosa gastrica. Purtroppo l'esperienza ha dimostrato che, oltre a non eliminare del tutto la gastrolesività, rispetto agli antinfiammatori classici danno più frequentemente effetti collaterali a livello cardiovascolare. Questo significa che gli antinfiammatori dovrebbero essere assunti con cognizione di causa e tenendo conto anche di altre terapie concomitanti, perché sono sempre farmaci anche se l'avvento delle onnipresenti bustine di Oki e Aulin, efficaci, gradevoli e facili da utilizzare, ne ha pericolosamente banalizzato l'uso.

Fausto Bolinesi
medico di famiglia

ANTICA ERBORISTERIA
CUCINO
dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Grafica Litos
azienda litografica

WhatsApp Business: 0828 319673
Grafica Litos sas
www.graficalitos.com
info@graficalitos.com

Packaging
Scatole e Astucci Personalizzati per prodotti di ogni genere

- Cataloghi
- Depliant
- Riviste
- Libri
- Stampa Digitale
- Lavori Commerciali &...

Viale Belgio, 33/E - Zona industriale - Battipaglia (SA) Tel. 0828 319673

LASISI'
25 anni

RICORDI

Saggio
Spettacolo

Venerdì
21 Giugno

duemilaventiquattro
ore 20:00

PALAZAULI
BATTIPAGLIA





I segreti di Pulcinella

di Lucio Spampinato

Vito e Morgan rimasero a bocca aperta quando, scesi da casa per raggiungere la solita postazione di gioco in piazza Madonnina, sbucando alla svolta videro l'angolo sinistro a ridosso di via Mazzini occupato dal teatro dei burattini. Si guardarono radiosi e gridarono l'uno in faccia all'altro ridendo: "È arrivato Pulcinella!". Il sole mandava giù lame di luce come frecce luminose fra il fogliame dei platani e delle acacie, l'aria era invasa da profumi di caramello, croccanti e popcorn, il vento agitava leggermente foglie e bandiere: erano i messaggeri dell'estate alle porte! Per Vito e Morgan, una promessa di felicità! Quest'anno erano decisi a scoprire tutti i trucchi con i quali venivano messi in scena gli spettacoli. Così, il giorno successivo, nel dopo pranzo verso le due e mezza, fecero una cosa a cui nel loro sodalizio amicale avevano convenuto di ricorrere solo in caso di estrema necessità: salire sul vecchio platano frondoso, fra le cui foglie era possibile sparire completamente, e da lì guardare all'interno del teatro dei burattini e le manovre misteriose che davano vita a tutte le storie amate da sempre: le avventure di Pulcinella, don Felice Sciosciammocca e Papiluccio "Naso di cane".

I dubbi che sempre avevano avuto i due compagni riguardavano il fatto se i dialoghi fossero registrati o rifatti all'impronta e quanti fossero in realtà i burattinai che animavano tutti quei personaggi. Aspettarono pazientemente fino alle sei, confabulando e leggendo qualche giornalino; Vito aveva come un'ombra negli occhi e Morgan sapeva che a casa sua le cose non andavano molto bene, ma non gli disse niente. Alle sei in punto cominciò l'annuncio di *Pulcinella e il fantasma nel fagotto*; la folla di piccoli divenne rumorosa fra le seggiole e attaccò la musica che annunciava l'inizio dello spettacolo; si vide ancora qualche mamma scappare verso il varco d'uscita fatto di sedie, con la testa abbassata. Quando il loro beniamino entrò in scena, i due compagni finalmente videro l'arcano movimento dei manovratori. Il capostipite della famiglia, dalla splendida e candida capigliatura, reggeva nella destra Pulcinella e nella sinistra il microfono con cui dava voce a tutti i personaggi, falsificando ogni volta il tono; era capace di riprodurre persino le voci femminili, come quella di Zeza. L'aiutante muoveva altri due personaggi, uno per mano. Lo spettacolo, come sempre, fu un grande successo fra i grandi e i piccini. I ragazzi felici incrociarono entusiasti i loro sguardi e batterono il cinque dei loro palmi.

Fu l'istante in cui Vito dimenticò ogni dolore, il momento esatto in cui l'estuario di un fiume di malinconia, che era stato il suo cuore, si trasformò in un vasto e inarrestabile delta, traboccante di gioia.

Se vuoi pubblicare un racconto su **nerosubianco** scrivi a posta@nerosubianco.eu

La borsa

di Benedetta D'Arminio

Se questa borsa fosse un pozzo, non troverei facilmente il fondo. E ne sono immersa fino ai gomiti, in un mare di cose.

«Mamma vieni un attimo», la voce di mia figlia che per l'ennesima volta mi chiama, alzo gli occhi al soffitto esasperata e nel mentre noto una crepa che non avevo mai visto. Annoto mentalmente.

«Vengo», le urlo per l'ennesima volta. Dopo che avrò ritrovato la spilla nella mia magnifica borsa.

Non capirò mai gli stilisti, modelle e influencer mentre creano e sponsorizzano queste borse-pseudo valigie 24 ore. «In questa borsa potete mettere tutto il vostro mondo», dicono sorridenti mostrando la borsa, mentre entrano in macchina, salgono sul tram o sorseggiano un aperitivo al tramonto. È vero, noi donne amiamo le borse e questa è bella ed enorme. Anch'io avevo pensato d'infilarci tutta la mia caotica vita. Solo che ora come per magia volevo ritrovare la spilla con lo stemma dell'associazione a cui mi ero iscritta. «Un libro salva una vita». Questo era lo slogan che campeggiava *lucicoso* su di essa insieme alla copertina di un libro.

«Mamma, ma la spilla puoi cercarla anche dopo ora mi devi aiutare a coniugare i verbi.» Mi fa sorridere in questi rari momenti in cui assume il ruolo di studentessa modello.

«E invece devi pazientare qualche altro minuto, perché come dice il detto: ora o mai più; sono sicura di riuscire a trovarla.»

Oramai mi sono intestardita. La soluzione ottimale sarebbe quella di eliminare il superfluo, penso illudendomi.

«A noi due», sfido con tono minaccioso la maxi borsa di pelle con borchie. Inizio a disporre sul tavolo il portafoglio, il portadocumenti, il portacarte e un borsello idoneo a contenere tutto quello che non entra in questi ultimi. Quello che rimane è una marea di carte, scontrini, pacchi di fazzoletti, spray per il viso, crema mani e altri oggetti che scoprirò. Prima metto via gli scontrini, alcuni sono da buttare, altri da conservare, come quello del regalo preso a Tiziana; magari non le piace e vuole cambiarlo. La ricevuta della palestra, del supermercato, del bancomat... Tra i tanti *pizzini* trovo un biglietto stropicciato; un disegno di Anastasia? Lo apro e riconosco la calligrafia. Pensavo di averlo buttato e invece era solo accartocciato.

«Splendido film ma tu splendida di più.»

Come un flashback, le immagini mi scorrono davanti agli occhi. Il vecchio cinema Odeon con l'insegna al neon che lampeggiava, la serata era partita male e speravo non finisse peggio. Vittoria mi aveva dato buca all'ultimo minuto, doveva coprire una collega di turno in ospedale e ora ero sola davanti al manifesto del film. E non era nemmeno di mio gusto. Ma era la mia prima serata libera dopo mesi.

Seduta in poltrona tra adolescenti e genitori annoiati, aspettavo l'inizio del film. «Angelica, sei tu?»

Quando mi volto in direzione della voce, lo vedo, e rivedo i miei quindici anni, le corse in bici e i bagni al mare, le pizze insieme e i primi baci.

Nessuno di noi due vide il film. Parlammo tutto il tempo, come se fossimo soli in quella sala buia.

«Mamma vieni?»

«Sì, sono da te tra un minuto.»

Sorrindo e stringo il foglietto di carta, c'è annotato sopra anche un numero di cellulare che non ho mai composto. Lo ripongo tra le cose da conservare, forse un giorno...

DOVE TROVARE **nerosubianco**

CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFÈ CULTURALE VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
SALOTTO URBANO VIA ROMA
ANTICO CAFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFÈ TUCAN VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE

BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
PASTICCI E PASTICCINI VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
CAFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
CASA LACIÒ VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
TABACCHERIA CONTURSI VIA OLEVANO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
LA COCCINELLA VIA BARATTA

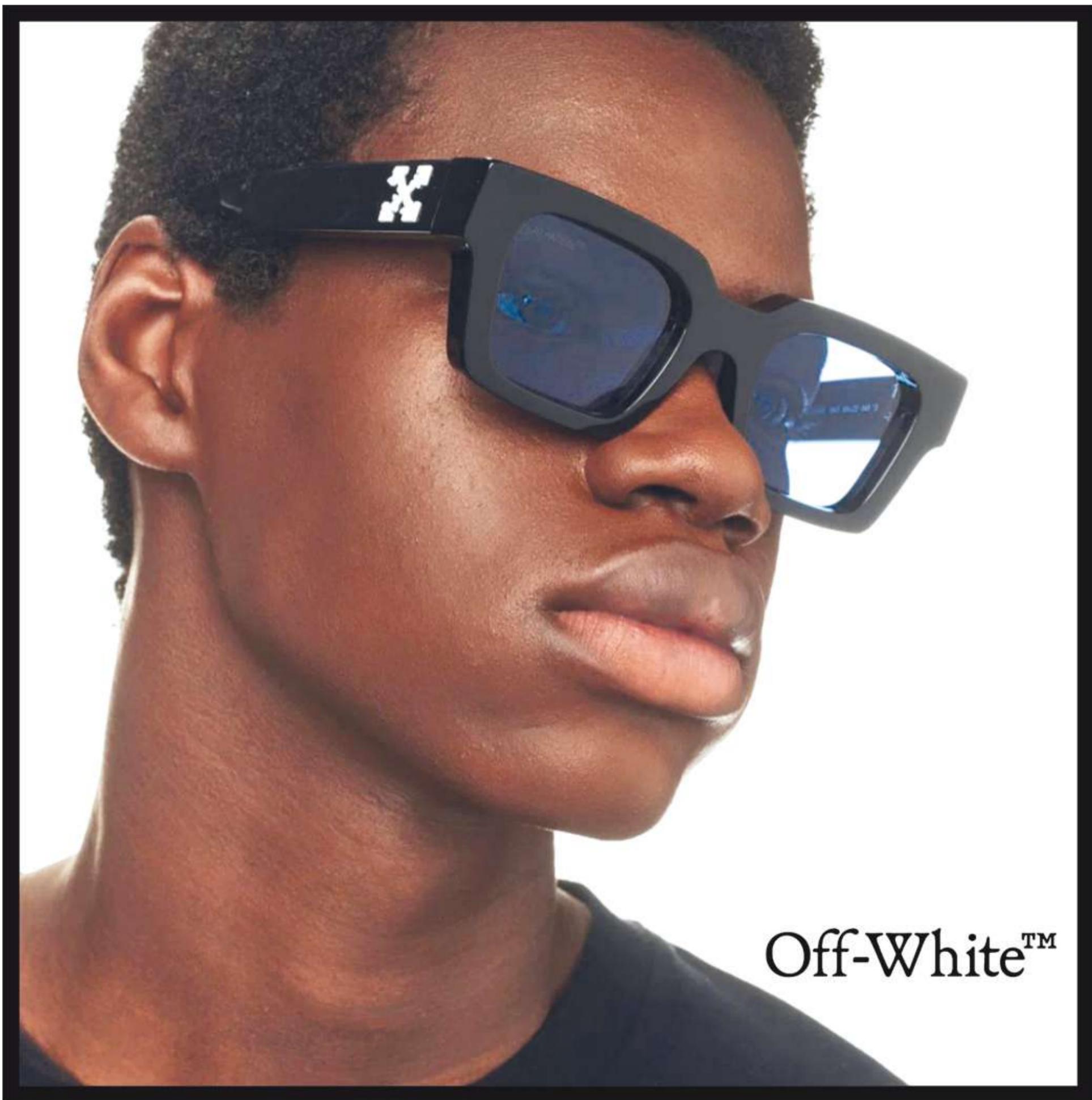
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PLANET CAFÈ VIA IONIO

BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

TAVERNA, STRADA STATALE 18
CARTOLIBRERIA SERRIELLO S.S 18 n°73
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÈ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
CAFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

Oltre che nelle attività elencate, il giornale si trova presso tutte le aziende sponsor



Off-White™



OTTICA MAURO

Battipaglia, via Gonzaga

RIVENDITORE AUTORIZZATO

BATTIPAGLIA via Mazzini – tel. 0828 307476
via Serroni – tel. 0828 671933
via Gonzaga – tel. 0828 307965

EBOLI via Amendola 20 – tel. 0828 1843672
BELLIZZI via Roma – tel. 0828 52597
SALERNO via Posidonia – tel. 089 9954802

www.otticamauro.it